

## **Delibera n. 11 del 04.11.2014**

### **Oggetto: Adozione del piano triennale per la prevenzione della corruzione: periodo 2014 - 2016**

#### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- Vista la legge 190 del 06.11.2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” che prevede che l’Organo di indirizzo politico individui, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo in servizio, il responsabile della prevenzione e della corruzione” ( art. 1 c. 7 ) e che lo stesso Organo adotti “su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, il “Piano triennale di prevenzione Corruzione”, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica ( art. 1 c.8 );
- Atteso che l’Ente non dispone di personale assunto si individua nel Segretario/Direttore il responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi della vigente normativa in materia;
- Vista la proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, predisposta dal Responsabile in forza della nomina sopra richiamata;
- Precisato che il documento composto di n° 11 articoli prevede nel rispetto di quanto previsto dalla legge 190/2012:
  - a. Individuare le attività, tra le quali quelle del comma 16, nell’ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
  - b. Prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
  - c. Prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a) obblighi di informazione nei confronti del responsabile, individuato ai sensi del comma 7, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull’osservanza del Piano;
  - d. Monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
  - e. Monitorare i rapporti tra l’Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci, e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell’Amministrazione;
- Ritenuto pertanto di dover procedere all’adozione del Piano in parola ( allegato “ A “ );
- Acquisito il parere favorevole del responsabile della corruzione;
- Vista la Legge fondamentale per le I.P.A.B. L. 17.07.1890 n°6972 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 04-05-2001 n 207 “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche d’assistenza e beneficenza a norma dell’art. 10 della Legge 08 novembre 2000, n. 328”
- Visto il D.Lgs. 267 del 18.08.2000 Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali;
- Visto lo Statuto dell’Ente;
- Acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile espresso dal Segretario, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 49, 1° comma, del T.U.E.L., sulla presente deliberazione;

- Con votazione palese ed unanime espressa nei modi di legge;

### **DELIBERA**

Per i motivi in premessa citati:

1. Di adottare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione redatto ai sensi dell'art. 1 comma 1 comma 8 della legge 190/2012 allegato "A" richiamato in premessa e allegato al presente atto quale parte interante e sostanziale;
2. Di trasmettere copia del seguente provvedimento ai responsabili dei vari uffici e servizi dell'Ente che sono tenuti a trasmettere i dati e/o i loro aggiornamenti all'ufficio preposto alla pubblicazione che dovrà provvedere in merito secondo la tempistica indicata dalla normativa vigente;
3. Di prendere atto che la presente deliberazione non è trasmessa alla Struttura Regionale competente in materia di Servizi Sociali a norma dell'art. 12 della L.r.15.12.1982 n°55 e artt. 126 – 134 T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000 n°267;

Successivamente

### **IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

Ritenuta l'urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;  
Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge,

### **DELIBERA**

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.